

**Museo della Badia di Vaiano  
Associazione pro Museo della Badia di Vaiano  
Propositura della Badia di San Salvatore Vaiano**

**Bicentenario della soppressione del Monastero di Vaiano  
(1808-2008)**

**Un millennio di vita monastica**

**Domenica 8 giugno 2008**

L'8 giugno 1808 il monastero di San Salvatore a Vaiano fu soppresso per effetto delle leggi napoleoniche; con quell'atto doloroso, e forse anche storicamente necessario, terminava la vita monastica a Vaiano e cessava bruscamente quella rete di rapporti sociali ed economici che per secoli avevano fatto della Badia di Vaiano il centro di un microcosmo attivo e dinamico. Un mondo finiva, un altro ne cominciava. Oggi noi sappiamo che con quella soppressione si interrompeva un millennio di vita monastica, dalla fondazione del monastero in epoca longobarda fra la fine dell'VIII-inizio del IX secolo, operata da una schiatta gentilizia ricondotta all'ortodossia calcedonese da missionari provenienti dal medioriente, molto probabilmente dal Libano, che portarono le loro devozioni come quella del Salvatore di Beirut e della storia agiografica ad esso legata.

Al momento della soppressione nel monastero vivevano sei monaci: l'abate don Roberto Morani, e quattro monaci sacerdoti, ad uno dei quali era affidato l'incarico della cura pastorale del popolo di Vaiano. Insieme a loro viveva anche un converso, fra Crespino Micheletti, che aveva il compito di sagrestano. Dopo la partenza dei monaci, la parrocchia di Vaiano fu affidata al clero della diocesi di Pistoia e Prato: questo

anniversario segna anche il bicentenario della nascita della parrocchia "secolare", affidata allora al sacerdote don Luigi Ciardi, primo sacerdote diocesano dopo vari secoli in cui anche la cura pastorale era stata affidata ai monaci benedettini vallombrosani.

### Programma

Ore 9:00 Museo della Badia: Apertura della **mostra documentaria** sull'ultimo periodo di vita del monastero: ***Dall'alfa all'omega. Gli ultimi anni della Badia di Vaiano attraverso i suoi documenti.***

La mostra, visitabile fino al 30 novembre 2008 in orario di apertura del museo, presenta i documenti, gli oggetti, le immagini che ci parlano dell'ultimo periodo di vita dei monaci a Vaiano.

La mostra avviene in collaborazione con:

Archivio di Stato di Firenze;

Archivio di Stato di Prato;

Archivio Generale della Congregazione Vallombrosana;

Biblioteca dell'Abbazia di Vallombrosa;

Archivio Storico Diocesano di Prato.

Presentazione del **poster e della cartolina** a ricordo del bicentenario che riproducono un artistico disegno originale, opera di **Massimo Tosi**, raffigurante il complesso architettonico e artistico della Badia di Vaiano.

Per tutta la giornata in piazza Agnolo Firenzola sarà attivo uno stand di Poste Italiane che utilizzerà uno **speciale annullo filatelico** celebrativo che riproduce l'antico stemma del monastero.

Domenica 8 giugno il Museo della Badia sarà aperto in forma straordinaria con il seguente orario 9:00-13:00/15:00-19:00/21:00-23:00. Visite guidate ore 11:30, ore 17:00, ore 21:30.

Ore 10:00 chiesa della Badia di San Salvatore: **Solenne Concelebrazione Eucaristica** presieduta da **don Giuseppe Casetta OSB** Abate Generale della Congregazione

Monastica di Vallombrosa in suffragio di abati, monaci e parroci che hanno vissuto e operato presso la Badia di Vaiano.

Partecipa in forma ufficiale la Civica Amministrazione con il gonfalone del Comune di Vaiano.

Per informazioni rivolgersi ai nn. 0574/989461 e 328/6938733 oppure all'indirizzo: [assopromuseo@libero.it](mailto:assopromuseo@libero.it) (Associazione pro Museo della Badia di Vaiano).